

CALENDARIO LITURGICO

10 - 18 luglio 2021

ORARI SS. MESSE
 Festive Camin: 8 - 10.30 - 19.00 Granze: 9.30
 Feriali e prefestiva a Granze 18.00 - a Camin 19.00
 CONFESSIONI: Sabato dalle ore 16.00
 alle ore 18.30

CAMIN

Sabato	10 luglio	S. Messa ore 19.00 - d.ti Tiso Silvio e Canton Pierina
Domenica	11 luglio	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA'
	XV ^a domenica	S. Messa ore 10.30 - def. fam. Terrosu e Pasquati - Battesimo Alphantery Elia
	tempo ordinario	S. Messa ore 19.00 - secondo intenzioni offerente
Lunedì	12 luglio	S. Messa ore 19.00 - d.ti fam. De Lazzari, Zanon, Menon e Favaro; d.to Vendramin Giuseppe d.ti Baliello Antonia, Silvio e fam. Zuin; def. Rampazzo Antonietta
Martedì	13 luglio	S. Messa ore 19.00 - d.to Sinigaglia Claudio
Mercoledì	14 luglio	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
Giovedì	15 luglio	S. Messa ore 19.00 - S. Bonavenura d.ti Cappellozza Paolo, Gisella, Antonio e Bruno
Venerdì	16 luglio	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA' - Madonna del Carmine
Sabato	17 luglio	S. Messa ore 19.00 - d. fam. De Grandis; d. Sacchetto Carlo, Lina e fam.; df. Gianfranco, Giuseppe e Aadrea
Domenica	18 luglio	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA'
	XVI ^a domenica	S. Messa ore 10.30 - per la COMUNITA'
	tempo ordinario	S. Messa ore 19.00 - secondo intenzioni offerente

GRANZE

Sabato	10 luglio	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica	11 luglio	S. Messa ore 9.30 - per la COMUNITA'
	XV ^a del T.O.	
Venerdì	16 luglio	S. Messa ore 18.00 - Madonna del Carmine - per la COMUNITA'
Sabato	17 luglio	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica	18 luglio	S. Messa ore 9.30 - per la COMUNITA'
	XVI ^a domenica T.O.	

CI AFFIDIAMO A:

SAN BENEDETTO (11 luglio)

È il patriarca del monachesimo occidentale. Dopo un periodo di solitudine presso il sacro Speco di Subiaco, passò alla forma cenobitica prima a Subiaco, poi a Montecassino. La sua Regola, che riassume la tradizione monastica orientale adattandola con saggezza e discrezione al mondo latino, apre una via nuova alla civiltà europea dopo il declino di quella romana. In questa scuola di servizio del Signore hanno un ruolo determinante la lettura meditata della parola di Dio e la lode liturgica, alternata con i ritmi del lavoro in un clima intenso di carità fraterna e di servizio reciproco. Nel solco di San Benedetto sorsero nel continente europeo e nelle isole centri di preghiera, di cultura, di promozione umana, di ospitalità per i poveri e i pellegrini. Due secoli dopo la sua morte, saranno più di mille i monasteri guidati dalla sua Regola. Paolo VI lo proclamò patrono d'Europa (24 ottobre 1964)



MADONNA DEL CARMINE (16 luglio)

In questo giorno si celebra la **Beata Vergine Maria del Monte Carmelo** conosciuta più comunemente come **Madonna del Carmine**. Si tratta di una celebrazione istituita per commemorare l'apparizione mariana che il presbitero inglese Simone Stock asserì essere avvenuta il 16 luglio 1251 durante la quale questi avrebbe ricevuto dalla Vergine uno scapolare e la rivelazione di privilegi connessi alla sua devozione. Simone Stock era all'epoca priore generale dell'ordine carmelitano, sorto sul monte Carmelo in Galilea nel XII secolo.

La **Madonna del Carmine** è tra le più conosciute e venerate d'Italia. Lungo lo stivale sono disseminate decine di chiese e abbazie ad essa dedicate.



VITA DI CASA NOSTRA:

Auguri e felicitazioni a

STEFANIA GRIGOLETTO e

DEVID SCHIAVO che venerdì 16 luglio consacrano il loro amore con il sacramento del matrimonio nella chiesa di Camin. Il Signore sicuramente li accompagnerà per giorni sereni e gioiosi. Noi ci uniamo con la preghiera perché esaudisca ogni loro desiderio.



NELLA CASA DEL PADRE

LIDIA METELLO di anni 95, di Camin. Da qualche anno non abitava più tra noi, ma prima era vissuta sempre tra noi. Ora è ritornata per riposare insieme ai suoi cari nel nostro cimitero. E' stata donna dedita alla famiglia e al lavoro, carica di tanti anni ma insieme di tante generosità e spirito di sacrificio. Il Signore la accolga nel suo cielo per la festa eterna assieme ai suoi cari (il papà Mario aveva raggiunto i 100 anni!). La nostra solidarietà ai figli Sonia, Nelly, Vladimir.



GUIDO ZANELLA, di anni 94, di Camin coniugato con Lidia Bettella. Uomo semplice, giusto, fedele, contento della vita e di quello che aveva: caratteristiche che lo hanno portato ad affrontare con forza, spirito di sacrificio e serenità ogni giorno della vita sino alla fine. Ha donato tutto se stesso alla famiglia, mano nella mano con la cara moglie che aveva sposato nella nostra chiesa nel 1952, ai figli e nipoti: erano il suo tesoro. Si è speso poi con gioia nel lavoro. Tra gli altri la sua passione era di riparare le scarpe... uno degli ultimi calzolari! Era soprattutto uomo di fede: fedele alle sue pratiche religiose, devoto dei santi. Il Signore l'ha sicuramente accolto in cielo come servo buono e fedele! Siamo accanto alla moglie, ai figli Antonia e Giuliano e a tutti i familiari.





CAMIN

DOMENICA 11 luglio 2021

n°27

Anno pastorale 2020 - 2021

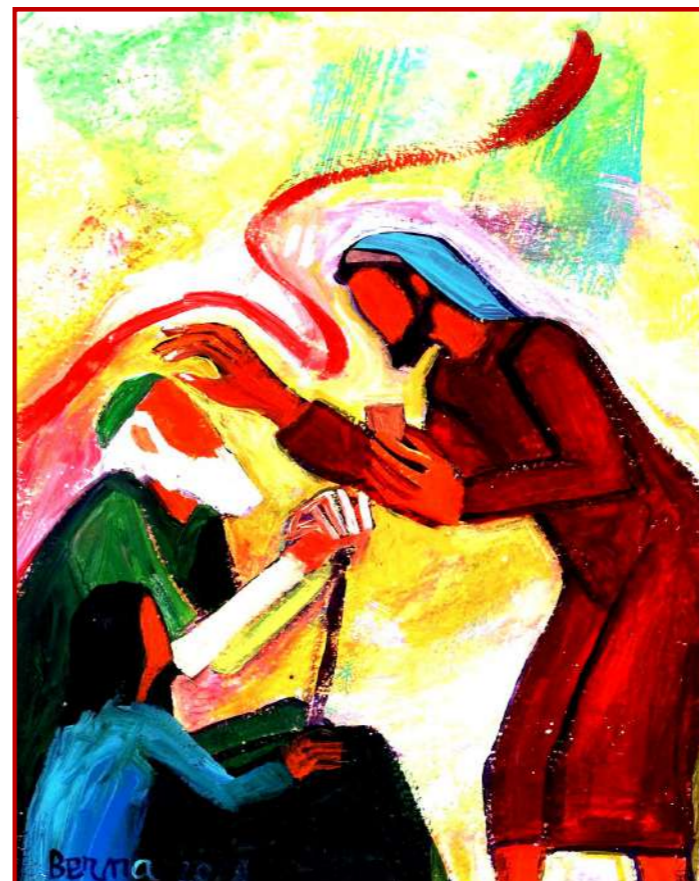
La Carità

nel tempo della fragilità

Domenica XV^a del Tempo Ordinario



GRANZE



Vita senza demoni e un mondo guarito

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri [...].»

Chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli. Ogni volta che Dio ti chiama, ti mette in viaggio. Il nostro Dio ama gli orizzonti e le brecce. A due a due: perché il due non è semplicemente la somma di uno più uno, è l'inizio del noi, la prima cellula della comunità. Ordinò loro di non prendere nient'altro che un bastone. Solo un bastone a sorreggere la stanchezza e un amico su cui appoggiare il cuore. Né pane, né sacca, né denaro, né due tuniche. Saranno quotidianamente dipendenti dal cielo. Li vedi avanzare da una curva della strada, sembrano mendicanti sotto il cielo di Abramo. Gente che sa che il loro segreto è oltre loro, «annunciatori infinitamente piccoli, perché solo così l'annuncio sarà infinitamente grande» (G. Vannucci). Ma se guardi meglio, puoi notare che oltre al bastone portano qualcosa: un

vasetto d'olio alla cintura. Il loro è un pellegrinaggio mite e guaritore da corpo a corpo, da casa a casa. La missione dei discepoli è semplice: sono chiamati a portare avanti la vita, la vita debole: ungevano con olio molti infermi e li guarivano. Si occupano della vita, come il profeta Amos, cacciano i demoni, toccano i malati e le loro mani dicono: «Dio è qui, è vicino a te, con amore». Hanno visto con Gesù come si toccano le piaghe, come non si fugga mai dal dolore, hanno imparato l'arte della carezza e della prossimità. E proclamavano che la gente si convertisse: convertirsi al sogno di Dio: un mondo guarito, vita senza demoni, relazioni diventate armoniose e felici, un mondo di porte aperte e brecce nelle mura. Le loro mani sui malati predicano che Dio è già qui. È vicino a me con amore. È qui e guarisce la vita. Francesco ammoniva i suoi frati: si può predicare anche con le parole, quando non vi rimane altro. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero,

andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro. Gesù li prepara anche all'insuccesso e al coraggio di non arrendersi. Come i profeti, che credono nella parola di Dio più ancora che nel suo realizzarsi: Isaia non vedrà la vergine partorire, né Osea vedrà Israele condotto di nuovo nel deserto del primo amore. Ma i profeti amano la parola di Dio più ancora che i suoi successi. I Dodici hanno quella stessa fede da profeti: credono nel Regno ben prima di vederlo instaurarsi. L'ideale in loro conta più di ciò che riescono a realizzarne. Bellissimo Vangelo, dove emerge una triplice economia: della piccolezza, della strada, della profezia. I Dodici vanno, più piccoli dei piccoli; sulla strada che è libera, che è di tutti, che non si ferma mai e ti porta via, come Dio con Amos; vanno, profeti del sogno di Dio: un mondo totalmente guarito.

Ermes Ronchi

NUMERI UTILI Cell. don Ezio 340 6407707 - **Parrocchia Camin** Tel./fax 0498702750 - **Granze** 049 718213
 www.parrocchiacamin.it; e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674
 Villa Bellini 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316

LITURGIA della PAROLA – 11 luglio 2021 XVª del Tempo Ordinario

1ª Lettura: Dal libro del profeta Amos Am 7,12-15
In quei giorni, Amasia, [sacerdote di Betel,] disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno». Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomoro. Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo: Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abita la nostra terra. **R/.**

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R/.** Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tratteranno il cammino. **R/.**

2ª Lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini Ef 1,3-14 Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdo-



no delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo: Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **Alleluia.**

† Vangelo: Dal vangelo secondo Marco Mc 6,7-13

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**



LITURGIA DELLA PAROLA - 18 luglio XVI dom. tempo ord.
Geremia23,1-6; Salmo22; Efesini2,13-18; Marco6,30-34



In preghiera per i migranti morti

Le tragedie che continuano a verificarsi nel Mediterraneo e lungo le diverse rotte marittime e terrestri scuotono le coscienze e chiedono di guardare con lucidità al fenomeno delle migrazioni.

“Il Mediterraneo è diventato il cimitero più grande dell'Europa”, ha affermato Papa Francesco all'Angelus del 13 giugno scorso, aggiungendo la domenica successiva (20 giugno): “Apriamo il nostro cuore ai rifugiati; facciamo nostre le loro tristezze e le loro gioie; impariamo dalla loro coraggiosa resilienza!”.

Secondo l'Organizzazione Mondiale per le Migrazioni (OIM), nei primi cinque mesi dell'anno sono morte nel Mediterraneo centrale 632 persone (+200% rispetto allo scorso anno), di cui 173 accertate e 459 disperse. Sono più di quattro al giorno, a cui purtroppo occorre aggiungere le vittime degli ultimi tragici naufragi, delle altre rotte del mare, tra cui quella delle Canarie che ha avuto una tremenda escalation nell'ultimo anno, e i tanti fratelli e le tante sorelle morti lungo il deserto del Sahara, in Libia o nei Balcani.

Di fronte a questo dramma, la Presidenza della CEI invita



le comunità ecclesiali a non dimenticare quanti hanno perso la loro vita mentre cercavano di raggiungere le coste italiane ed europee. Come segno concreto, propone che in tutte le parrocchie, domenica 11 luglio, in occasione della festa di San Benedetto, Patrono d'Europa, venga letta la seguente “preghiera dei fedeli”:

Per tutti i migranti e, in particolare, per quanti tra loro hanno perso la vita in mare, naviganti alla ricerca di un futuro di speranza. Risplenda per loro il tuo volto, o Padre, al di là delle nostre umane appartenenze e la tua benedizione accompagni tutti in mezzo ai flutti dell'esistenza terrena verso il porto del tuo Regno. Al cuore delle loro famiglie, che non avranno mai la certezza di ciò che è successo ai loro cari, Dio sussurri parole di consolazione e conforto. Lo Spirito Santo aleggi sulle acque, affinché siano fonte di vita e non luogo di sepoltura, e illumini le menti dei governanti perché, mediante leggi giuste e solidali, il Mare Nostrum, per intercessione di san Benedetto, patrono d'Europa, sia ponte tra le sponde della terra, oceano di pace, arco di fratellanza di popoli e culture. Preghiamo.

Sarà un modo un modo per fare memoria ed esortare ogni cristiano a essere, sull'esempio del Santo patrono d'Europa, messaggero di pace e maestro di civiltà.

Appuntamenti

Domenica	11 luglio	Domenica XVª del tempo ordinario	DA QUESTA DOMENICA IL CENTRO PARROCCHIALE DI CAMIN AL POMERIGGIO APRE ALLE ORE 16.00	CENTRO PARROCCHIALE: è aperto tutti i giorni dalle ore 16.00 alle ore 18.30 e dalle 21.00 alle 23.00 e al giovedì mattina e domenica mattina dalle ore 8.00 alle ore 12.00.
Lunedì	12 luglio			
Martedì	13 luglio			
Mercoledì	14 luglio			
Giovedì	15 luglio	S. Bonaventura		
Venerdì	16 Luglio	Madonna del Carmine		
Sabato	17 luglio	ore 16.00/19.00 Confessioni in chiesa		
Domenica	18 luglio	Domenica XVI del tempo ordinario		

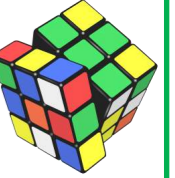
CAMPI SCUOLA 2021



“ITINERA - Relazioni in circolo”.

Il camposcuola ACR di quest'anno accompagna ragazzi ed educatori alla scoperta delle figure bibliche di Sara e Abramo, madre e padre della discendenza che porterà alla nascita di Gesù. Abramo è chiamato a partire per realizzare la promessa di Dio, un progetto che a volte sente troppo grande per sé, ma che, grazie alla fede, arriverà a compiersi. Abramo non è solo, con lui c'è la moglie Sara, donna forte, bella e coraggiosa, capace di mettere un sorriso in tutte le relazioni.

Come di consueto, ciascun giorno di camposcuola è stato scandito da un obiettivo che guidava le attività e i giochi. Per mantenere un filo diretto con il brano biblico e con l'aggancio, a ogni giornata sono stati associati un titolo che riprende il tema del viaggio e le dinamiche relazionali che caratterizzano quella giornata.



Partono in questa domenica i ragazzi delle elementari; domenica 11 i ragazzi delle medie e domenica 18 i giovanissimi. Li accompagniamo con il ricordo e la preghiera e... GRAZIE ad animatori e personale, genitori e a tutti quelli che ci danno una mano in qualsiasi modo!



Momenti belli e significativi sono state le diverse escursioni... Come Abramo e Sara, nomadi, i nostri sono dei bravi camminatori per i monti e ci auguriamo nella vita!

5 PER MILLE PER IL PATRONATO

CAMIN - Circolo NOI

Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firma anche per il 5Xmille. Basta poco per realizzare tanto!

Ecco il codice fiscale da mettere:

92234120282

Gli esonerati dalla presentazione del CUD possono portarlo in canonica e, tramite Curia, si provvederà a inviarti gratuitamente. Il Circolo si estende al Patronato di Camin e a quello di Granze. L'anno scorso abbiamo ricevuto € 8000 circa: più siamo e più abbiamo....



DIAMO IL NOSTRO AIUTO anche per il 2021 PER LE NOSTRE PARROCCHIE: GRAZIE

nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro... Ricordiamo anche il “mattone” 250 € o il “mattoncino” (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO bancario. Ecco gli IBAN:

Parrocchia SS. Salvatore Intesa San Paolo

IT77H0306912171100000006330

Parrocchia Clemente a Granze Monte dei Paschi:

IT05R0103012156000061105015

GRAZIE di CUORE!

SAGRA 2021:

la stiamo già preparando con alcuni incontri. Ma il tempo corre veloce e quindi è importante iniziare già a preparare. C'è bisogno di tanti che diano la propria disponibilità... Ci troviamo sempre al giovedì sera in patronato per vedere il cammino... e poi durante la settimana!
I GIORNI DELLA SAGRA SONO 27/28/29/30/31 agosto 1 settembre.

